

È arrivato il gran giorno a Monteviasco: dopo sette anni di stop riparte la funivia

Pubblicato: Domenica 10 Agosto 2025



È arrivato il gran giorno a Monteviasco: dopo sette anni di stop e (sostanziale) isolamento, [riparte la funivia](#): autorizzata finalmente dall'agenzia ministeriale competente, passata in gestione ad Atm di Milano, è ripartita con una giornata di corse gratuite.

Un giorno di festa, messe da parte le fatiche e anche le polemiche di questi lunghi sette anni, in cui i pochissimi residenti sono rimasti attaccati con le unghie e con i denti al loro paesino dai tetti in pietra, nel verde della val Veddasca.

C'erano tutti: la sindaca **Nora Sahnane**, l'arcivescovo di Milano **Mario Delpini**, salito fin qui, in uno dei due paesi in tutta la Lombardia che non è raggiunto da strade, il comandante provinciale dei carabinieri Marco Gagliardo, carabinieri che – con la caserma di Maccagno, sono stati gli angeli custodi del paese in pietra, [portando fin qui, per anni, viveri, giornali e contatto umano](#).

Anche loro rientrano nella lista di «**tutte le persone che hanno tenuto vivo Monteviasco in questi quasi sette anni**», ringraziate dalla sindaca. Affezionati del borgo, proprietari di seconde case che comunque salivano a piedi, camminatori che ci tornavano, persone che non hanno voluto lasciare solo il villaggio.

Per ora la funivia – gestita da Atm nell'ambito di un più ampio contratto per impianti a fune – è in

funzione tutti i **sabati, le domeniche e i festivi, dalle 10 alle 18 con corse ogni 15 minuti**. «**Per il momento**», dice Cristiano Zacchetti, direttore di esercizio delle funicolari e funivie di Atm. Nel senso che in futuro si punta ad ampliare l'offerta anche ai giorni della settimana.

Signore e Signori, Monteviasco non è mai morto

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it